



COMUNE DI USSASSAI

PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

Indirizzo: Via Nazionale, 120 – C.A.P. 08040 – Ussassai

E-Mail protocollo@pec.comune.ussassai.og.it Sito web: <http://www.comune.ussassai.og.it>

☎0782/55710 ☎ 0782/55890

C.F. e P.IVA 00160240917

Registro Settore N° 3 del 19/01/2011

AREA AMMINISTRATIVA SOCIALE TRIBUTI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

N.R.G.	DATA	OGGETTO:
4	19/01/2011	INDIZIONE PROCEDURA DI MOBILITA' VOLONTARIA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI UN ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - CONTABILE - VIGILANZA, CAT. C.

Il Responsabile del Servizio

PREMESSO che:

- con delibera della Giunta Comunale n. 54 del 16.10.2008 si è riprogrammata la dotazione organica dell'ente;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 10.01.2011 si è proceduto a programmare le assunzioni annuali e triennali per il triennio 2011-2013;

CONSIDERATO che

- con istanza del 18.11.2010 prot. 2718, il Dott. M. M., dipendente del comune di Ussassai a tempo indeterminato in servizio dal 01.01.2010 adibito alle funzioni di polizia municipale e tributi, inquadrato nella cat. C, posizione economica C1, ha inoltrato richiesta per il rilascio di nulla osta ai fini del trasferimento mediante l'istituto della mobilità esterna;
- con provvedimento adottato nella medesima data il Responsabile del Servizio Amministrativo – Sociale e Tributi, al fine anche di favorire le legittime aspettative dei propri dipendenti, ha espresso parere favorevole al trasferimento del Dipendente di cui sopra, subordinando lo stesso trasferimento alla copertura del posto resosi vacante attraverso la corrispondente assunzione di una unità di personale proveniente da altro Ente;
- il trasferimento del Dipendente si è perfezionato in data 30.12.2010 con la regolare presa di servizio presso il Comune di Aglientu, come da comunicazione pervenuta in data 30.12.2010 prot. 3070;

RICHIAMATA la Determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo – Sociale – Tributi n. 83 del 31.12.2010, con la quale si è preso atto del trasferimento per mobilità del Dipendente Dott. Massimo Melillo;

DATO ATTO che dalla data di cui sopra risulta sostituibile il posto di Istruttore Amministrativo – Contabile – Vigilanza, cat C;

CONSIDERATA:

- la valenza istituzionale delle funzioni svolte dal Dipendente cessato;

- l'assoluta necessità ed urgenza, ai fini di garantire l'erogazione di servizi minimi ed essenziali, di attivare la procedura per la copertura del posto vacante;

VISTO l'art. 30 del D. Lgs n. 165 del 2001 che al primo comma stabilisce che "Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. Le amministrazioni devono in ogni caso rendere pubbliche le disponibilità dei posti in organico da ricoprire attraverso passaggio diretto di personale da altre amministrazioni, fissando preventivamente i criteri di scelta. Il trasferimento è disposto previo parere favorevole dei dirigenti responsabili dei servizi e degli uffici cui il personale è o sarà assegnato sulla base della professionalità in possesso del dipendente in relazione al posto ricoperto o da ricoprire.";

CONSIDERATO che, in ossequio a quanto stabilito nella, già citata, Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 10.01.2011, si intende procedere alla sostituzione del posto di Istruttore Amministrativo – Contabile - Vigilanza, attraverso l'indizione di una procedura di mobilità volontaria;

RICHIAMATO l'art. 6 del D. Lgs. 165 del 2001 il quale al comma 3 stabilisce che "Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento.";

VISTO:

- l'art. 91 del T.U.E.L., rubricato "Assunzioni", il quale al primo comma stabilisce: "*Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.*";
- il comma 102 dell'art. 1 della legge n. 311 del 2004 il quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche di cui all' articolo 1 , comma 2, e all' articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- il comma 562 dell'art. 1 della legge n. 296 del 2006 il quale recita testualmente: "*Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2004. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558.*";
- il comma 9 dell'art. 14 del decreto legge n. 78 del 2010 il quale sostituisce comma 7 dell'art. 76, del decreto legge n. 112 del 2008 con il seguente testo: "*E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 40% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente*".

La disposizione del presente comma si applica a decorrere dal 1° gennaio 2011, con riferimento alle cessazioni verificatesi nell'anno 2010.”;

CONSIDERATO, che in relazione all'interpretazione della disposizione contenuta al punto precedente, si è espressa la Sezione Regionale di Controllo della Lombardia della Corte dei Conti, seduta del 21.09.2010 n. 955, precisando che *“un’interpretazione costituzionalmente orientata della nuova disciplina in materia di personale introdotta dall’art. 14, commi 9 e 10, del d.l. 78, convertito in legge 122 del 2010, implica che i comuni che hanno una popolazione inferiore a 5000 abitanti, a partire dal primo gennaio 2011, possono effettuare nuove assunzioni solamente per sostituire personale cessato nell’anno precedente, sempreché la loro spesa complessiva di personale incida in misura inferiore al 40% sulla spesa corrente e sia inferiore a quella sostenuta nel 2004.”;*

PRECISATO che i contrastanti orientamenti delle varie sezioni della Corte dei Conti per quanto concerne la possibilità di ricomprendere tra il personale cessato anche quello trasferito per mobilità, sono stati chiariti dalla Deliberazione n. 59 del 2010 delle Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei Conti, la quale stabilisce che relativamente agli enti locali non soggetti al patto di stabilità interno, per i quali operano i vincoli in materia di assunzioni previsti dall’art. 1, comma 562 della l. n. 296 del 2006, le cessazioni per mobilità volontaria possono essere considerate come equiparabili a quelle intervenute per collocamento a riposo nella sola ipotesi in cui l’ente ricevente non sia a sua volta sottoposto a vincoli assunzionali;

DATO ATTO che il comune di Ussassai avendo una popolazione inferiore a mille abitanti non è soggetto al rispetto del patto di stabilità;

CONSIDERATO che il Comune di Ussassai rispetta tutte le condizioni ed i parametri imposti dalle norme per il contenimento della spesa del personale in quanto:

- il rapporto tra spese di personale e spese correnti non supera il 40% così come imposto dall’art. 14 del D. L. n. 78 del 2010;
- la spesa per il personale non supera il tetto di spesa del 2004;

VISTO il Regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 23.12.2010, il quale in tema di mobilità stabilisce che:

- Il procedimento inizia con la predisposizione di un avviso di mobilità contenente la categoria, il profilo professionale e la descrizione del posto da ricoprire;
- Nell’avviso viene indicato il termine entro il quale possono essere presentate le istanze, il quale di norma non può essere inferiore a 10 giorni dalla data di pubblicazione dell’avviso stesso. L’istanza di mobilità deve essere corredata da curriculum personale e dal Nulla Osta rilasciato dall’Ente di origine;
- L’avviso viene pubblicato almeno all’albo pretorio e sul sito *web* del comune;
- Delle istanze di mobilità pervenute viene formata idonea graduatoria, la valutazione tiene conto: delle mansioni svolte dal richiedente in servizi analoghi, dei titoli di studio e di specializzazione del richiedente e della sua formazione e delle motivazioni professionali;
- L’istruttoria è svolta dall’Ufficio Personale, la valutazione dei requisiti soggettivi è svolta dalla Posizione Organizzativa;
- La valutazione dei candidati all’assunzione per mobilità avviene, oltre che per curriculum, per colloquio;
- L’Amministrazione non è comunque obbligata a concludere il procedimento con l’assunzione.

DETERMINA

DI INDIRE procedura di assunzione per mobilità volontaria per la copertura di 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di Istruttore Amministrativo Contabile e di Vigilanza, categoria C;

DI APPROVARE lo schema di bando di indizione della procedura di assunzione per mobilità e lo schema di domanda, allegati al presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che l'accertamento della professionalità dei candidati avverrà con valutazione del curriculum vitae e attraverso colloquio;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto, dell'avviso e dello schema di domanda all'Albo Pretorio e sul sito internet istituzionale dell'Ente.

Il Responsabile del Servizio
(Dott. Giacomo Mameli)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
<p>La presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio <i>on-line</i> del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 19/01/2011</p> <p>Ussassai, 19/01/2011</p> <p>L'addetto alle Pubblicazioni Dott.ssa Lisa Mura</p>